



Grigna Meridionale, Torrione del Pertusio (m. 1557) - via Leo Cerruti

Accesso stradale: da Lecco salire ai Piani Resinelli, superare il parcheggio e svoltare a destra prima di una Chiesa, al bivio tenere la sx e scendere fino al termine della strada, girare a dx e percorrere la carrozzabile fino ad uno slargo nel bosco in prossimità di alcune abitazioni dove si parcheggia.

Avvicinamento: seguire il sentiero delle Foppe verso il rifugio Rosalba, attraversare un canale e superare un paio di brevi e facili tratti attrezzati con pedalini e corde fisse. Il sentiero successivamente sale ripido con numerosi tornanti e costeggia la parete Sud Est del torrione del Pertusio. Salire un canale ghiaioso a sx e portarsi alla base della parete Sud. (0h30)

Attacco: la via attacca in corrispondenza di un netto diedro in comune con la [via Renata](#) (fittoni) e Panta Rei (fix). La via sale il canalino obliquo a sx che costeggia la parete Sud Ovest della struttura.

Discesa: percorrere la breve cresta di vetta, giunti in prossimità di un piccolo arco naturale di roccia scendere a dx per ripida traccia erbosa sul versante Nord che in breve porta al sentiero delle Foppe, poco a monte della deviazione per l'attacco della via. (0h10)

Difficoltà: V+.

Sviluppo: 135 metri.

Attrezzatura: in via qualche chiodo, necessaria una serie di friend fino al numero 3 BD. Soste da attrezzare su chiodi in posto, S2 su pianta.

Esposizione: sud-ovest.

Tipo di roccia: calcare.

Periodo consigliato: primavera, estate, autunno.

Tempo salita: 2h30

Primi salitori: Raffaele Dinoia e Giacomo Stefani, il 24/11/1973.

Riferimenti bibliografici:

- Corti P., *Grignetta e Medale, Arrampicate nel giardino di pietra*, Edizione Novantiqua Multimedia, 2005
- Pesci E., *Le Grigne*, CAI-TCI, 1998
- Buzzoni P, Pesci E., *Lario Rock Pareti*, Edizioni Versante Sud
- <http://www.sassbaloss.com>

Riferimenti cartografici: Kompass n° 105: Lecco-Valle Brembana

Relazione

Lunghezza 1, IV, IV+, 25 metri: evitare il primo tratto di canalino erboso e salire il diedro della Renata, rinviare lungo il fittone, traversare a sx su placca e rinviare anche il fix della Panta Rei (attenzione la placchetta si muove, gira il dado), obliquare ancora a sx ed entrare nel canalino. Superare un breve diedro fessurato di roccia chiara, oltre un alberello sostare su 2 chiodi su ripida cengia erbosa.

Lunghezza 2, IV+, II, IV, 35 metri: salire una breve fessura sulla dx intasata dalla vegetazione ed uscire su ripida cengia erbosa, salire costeggiando la parete, rinviare una vecchia sosta su 3 chiodi e raggiungere un grosso masso di roccia chiara piuttosto precario. Traversare a sx su muro verticale friabile e raggiungere uno spigolo fessurato, salirlo interamente (2 chiodi, il secondo poco visibile) ed attrezzare la sosta su un solido alberello a sx del canale in corrispondenza di un muro liscio caratterizzato da una fessura orizzontale, al riparo da eventuali scariche di sassi.

Lunghezza 3, IV+, IV, 30 metri: traversare a dx con i piedi nella fessura orizzontale e salire un ripido gradone grazie ad una larga fessura sulla sx (passaggio proteggibile con un friend numero 3 BD), salire il canale camino ora più ampio (fettuccia su spuntone) e raggiungere un terrazzo erboso. Sosta su 2 chiodi distanti alla base di uno stretto camino verticale di roccia scura.

Lunghezza 4, V+, V, 45 metri: salire il camino verticale, ostico e poco proteggibile nei primi 5 metri, dopo un tratto erboso delicato il camino si allarga (chiodo), proseguire in verticale fino all'uscita, a dx su detriti instabili fino alla catena di sosta.

Note: via alpinistica di stampo classico per diedri fessure e camini, quasi dimenticata e pochissimo ripetuta. Roccia buona e salda ma con alcuni brevi tratti friabili ed erbosi.

Aggiornamento: relazione a cura di Simone Rossin da un'ascensione effettuata con Luca Galbiati il 28 Maggio 2014. Concatenata con la via Ustionando sulla parete Sud Est del Torrione del Pertusio.

Disclaimer

L'alpinismo su roccia e ghiaccio è un'attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata prudenza e cognizione di causa. Le vie descritte in queste relazioni sono state da noi percorse e descritte "di prima mano" con la maggior precisione possibile, ma questo non può in alcun modo sostituire la vostra valutazione e responsabilità personale



Grigna Meridionale, Torrione del Pertusio (m. 1557) - via Leo Cerruti



Luca sul primo tiro della Leo Cerruti



Il secondo tiro dalla S2

Disclaimer

L'alpinismo su roccia e ghiaccio è un'attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata prudenza e cognizione di causa. Le vie descritte in queste relazioni sono state da noi percorse e descritte "di prima mano" con la maggior precisione possibile, ma questo non può in alcun modo sostituire la vostra valutazione e responsabilità personale

Grigna Meridionale, Torrione del Pertusio (m. 1557) - via Leo Cerruti



Il canale del terzo tiro



Il camino dell'ultima lunghezza

Disclaimer

L'alpinismo su roccia e ghiaccio è un'attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata prudenza e cognizione di causa. Le vie descritte in queste relazioni sono state da noi percorse e descritte "di prima mano" con la maggior precisione possibile, ma questo non può in alcun modo sostituire la vostra valutazione e responsabilità personale



Grigna Meridionale, Torrione del Pertusio (m. 1557) - via Leo Cerruti



La parte terminale del camino

Disclaimer

L'alpinismo su roccia e ghiaccio è un'attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata prudenza e cognizione di causa. Le vie descritte in queste relazioni sono state da noi percorse e descritte "di prima mano" con la maggior precisione possibile, ma questo non può in alcun modo sostituire la vostra valutazione e responsabilità personale
